



# La Villa Romana alza la maschera Tornano i turisti e parte il restauro

*Giannutri, dal Ministero oltre un milione. Riapre dopo 15 anni*

Circondata da un mare di burocrazia  
La piccola Pompei rischia il tracollo  
*Giannutri: la villa romana sull'isola chiusa ormai da dieci anni*



Laura Tabegna  
■ GIANNUTRI (Grosseto)

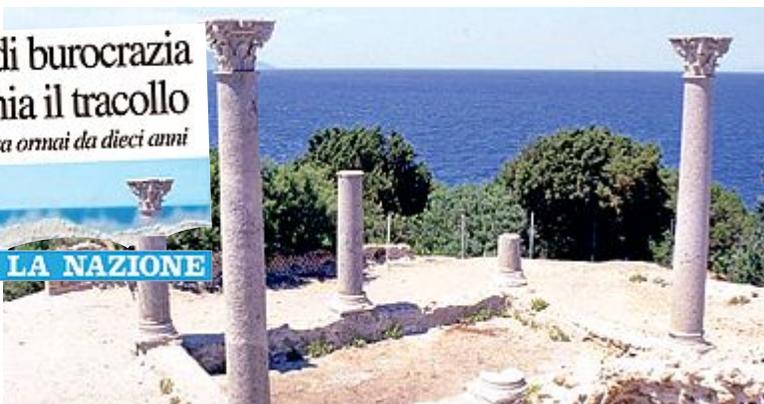
**CON UNA TRISTE** similitudine avevamo definito la villa romana di Giannutri «la piccola Pompei», in riferimento più alla precarietà che allo splendore del celebre scavo archeologico campano. A distanza di un anno e mezzo, invece, torniamo tra le colonne corinzie dei Domizi Enobarbi da vincitori. La piccola Giannutri, isola amata dalle donne, abitata da pochi irriducibili, è entrata nei 20

## LA RINASCITA

**Il sito fu chiuso nel 2004 per motivi di sicurezza e mancanza di sorveglianza**

progetti del mibact destinati alle eccellenze dei beni culturali toscani. Il ministro Dario Franceschini ha deciso che la villa dell'isoletta toscana merita un milione e centomila euro per il restauro, la valorizzazione e la fruizione. Gli stanziamenti sono stati comunicati a inizio 2016 e programmati in tre anni.

**IN PIÙ** lo scorso giugno Sergio Ortelli, il sindaco dell'Isola del Giglio, del cui comune fa parte Giannutri, ha annunciato, con il presidente dell'ente parco Giampiero Sammuri e con il soprintendente



**2014** Non c'erano fondi, l'area archeologica era chiusa e solitaria

per i beni archeologici toscani Andrea Pessina, la riapertura al pubblico del sito archeologico chiuso da 15 anni. Dopo rinvii e false partenze, adesso sembra che per la villa romana il vento tiri dalla parte giusta.

**COME AVEVAMO** segnalato nell'articolo di denuncia proprio sulle colonne di questo giornale, la gloriosa dimora romana era letteralmente affondata in un paradosso kafkiano, tra rimpalli di competenze e un mare di lungaggini. Tanto per rendere l'idea di congestione burocratica, gli enti competenti sul sito sono il ministero dell'ambiente, proprietario di Giannutri; l'ente parco; il comune dell'Isola del Giglio, che amministra il territorio ma non ha la proprietà; l'agenzia del demanio; la Regione Toscana; la soprintendenza archeologica; quella paesaggistica e quindi la direzione dei Beni culturali toscana. In pratica ci sono più amministratori che abitanti, considerando che d'inverno Giannutri raccoglie non più di 20 residenti. Ricordiamo che la villa è stata restaurata negli anni '80 dalla responsabile di zona della soprintendenza ar-

cheologica, Paola Rendini. Nel 2004 il sito è stato chiuso per motivi di sicurezza e per mancanza di vigilanza. Se l'immobilismo ha governato fino ad ora la villa, soprattutto per mancanza di fondi, va detto anche che la speranza non ha mai abbandonato l'isola.



**2016** I turisti tornano ad affollare la Villa Romana, un vero gioiello

Gli amministratori del Giglio, dall'ex sindaco Attilio Brothel all'attuale primo cittadino Sergio Ortelli, hanno sempre creduto nella riapertura della villa romana.

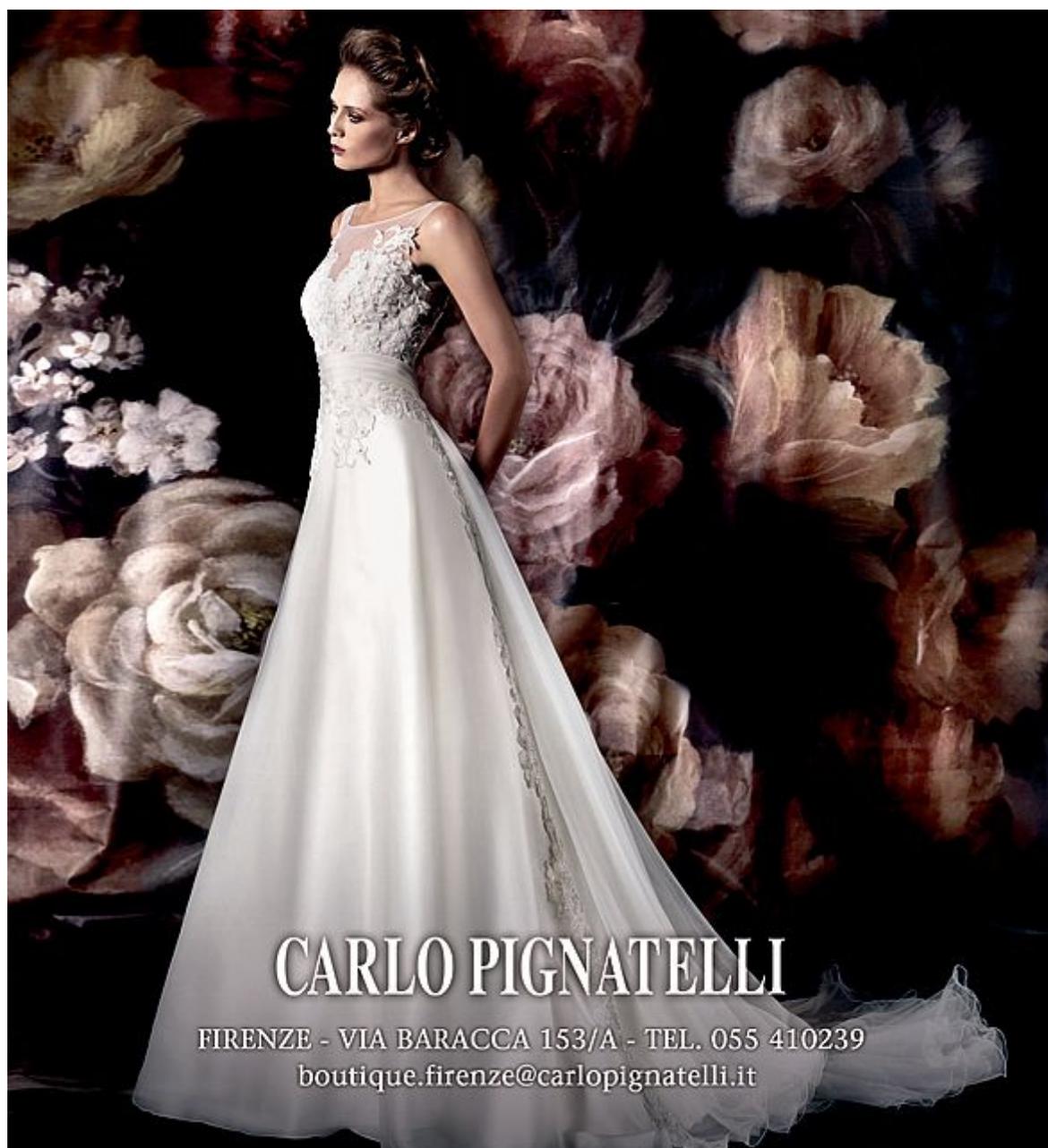
«**SIAMO** convinti – dichiarò per

l'inaugurazione il sindaco Ortelli – e anche il Ministero ci ha dato ragione, che il sito archeologico di Giannutri potrà diventare davvero uno dei luoghi di interesse storico-culturale più visitati della nostra regione e un volano per la crescita di un intero comprensorio».



## Il tesoro ritrovato

**UN DETTAGLIO** che ben rappresenta il vero tesoro custodito a cielo aperto dalla Villa Romana. Un vero trionfo di colonne in granito, capitelli in marmo bianco, pavimentazioni decorate con marmi provenienti in particolare da Carrara e dall'Egitto e mosaici in bianco e nero. Nella foto, concessa da GiglioNews, in dettaglio il capitello decorato



CARLO PIGNATELLI

FIRENZE - VIA BARACCA 153/A - TEL. 055 410239

boutique.firenze@carlopignatelli.it